



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Il Presidente

**ORDINANZA N. 1 DEL 13.1.2017**

Prot. n. 456

**Oggetto:** **Ordinanza contingibile e urgente per il conferimento di rifiuti urbani in discarica per rifiuti non pericolosi a seguito della fermata dell'impianto di termovalorizzazione di Macchiareddu e dell'impianto di pretrattamento di Villacidro.**  
**Art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 73/7 del 20.12.2008;
- VISTO l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016;
- VISTO il D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e in particolare l'articolo 7, comma 1 che dispone il conferimento in discarica di rifiuti solo dopo il trattamento;
- VISTA la nota n. 3601 del 30.11.2016 con la quale la Villaservice S.p.a., gestore della piattaforma di Villacidro, ha comunicato che *"si rende indispensabile eseguire la manutenzione delle linee di selezione meccanica dell'impianto. [...] L'attività*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Il Presidente

*avrà la durata complessiva di sei settimane a partire da lunedì 16 gennaio 2017 ed interesserà, alternativamente, solo una delle due linee in modo da garantire la continuità del servizio di recupero della FORSU. Durante il periodo di manutenzione in parola non potrà essere effettuato l'eventuale pretrattamento del secco residuo, prima del conferimento in discarica, nel caso di bisogno di soccorso da parte dell'inceneritore di Macchiareddu”.*

VISTA

la nota n. 374 del 12.01.2017 con la quale la Tecnocasic S.p.a., gestore dell'impianto di termovalorizzazione di Macchiareddu, ha comunicato che *“che a causa del perdurare dei lavori di manutenzione sulla varie linee di incenerimento occorre proseguire con il conferimento dei rifiuti presso la discarica di soccorso di Villaservice. [...] Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto dell'impossibilità da parte dell'impianto di Villaservice di ricevere e smaltire le eccedenze di rifiuti non trattabili dall'impianto di Incenerimento gestito dalla Società Tecnocasic, si chiede che vengano fornite indicazioni in merito allo smaltimento di 250 t/g di eccedenze di secco residuo per almeno 45 giorni al fine di consentire alla Società Tecnoasic di poter eseguire i lavori di manutenzione necessari”;*

CONSIDERATO

pertanto che gli impianti di pretrattamento al servizio dei bacini territoriali della città metropolitana di Cagliari, di Carbonia-Iglesias (coincidente con l'ex provincia di Carbonia-Iglesias), del Medio Campidano (coincidente con l'ex provincia di Villacidro-Sanluri) e del restante Sud Sardegna, così come individuati dall'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, non consentono il rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2003;

CONSIDERATO

che, al fine di evitare il manifestarsi di interruzioni del pubblico servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel bacino di pertinenza del termovalorizzatore di Macchiareddu (comprendente i citati bacini territoriali e ricadenti nelle circoscrizioni territoriali della Città metropolitana di Cagliari e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Presidente

della Provincia del Sud Sardegna), si rendono necessarie speciali forme di gestione dei rifiuti urbani, consistenti nella possibilità di conferire in discarica il secco residuo da raccolta differenziata eccedente la potenzialità attuale del predetto termovalorizzatore nel rispetto del principio di prossimità;

**CONSIDERATO** che l'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006 consente, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, al Sindaco, al Presidente della Provincia o al Presidente della Giunta regionale, per quanto di competenza, di emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

**CONSIDERATO** che sono di competenza del Presidente della Giunta regionale le specifiche forme speciali di gestione dei rifiuti individuate per prevenire il manifestarsi di problematiche igienico-sanitarie nel territorio di più province e, nello specifico, dovute all'impossibilità di pretrattare i rifiuti urbani della città metropolitana di Cagliari e della provincia del Sud Sardegna prima dello smaltimento in discarica;

**VISTO** l'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006;

**VISTA** la relazione istruttoria redatta dai competenti uffici dell'Assessorato regionale della Difesa dell'ambiente;

**RITENUTO** di dover emanare la presente ordinanza;

**ORDINA**

**ART. 1** Per non oltre 6 settimane a partire dalla data della presente ordinanza, e comunque sino alla ripresa dell'esercizio dell'impianto di selezione di Villacidro,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Presidente

il Consorzio industriale provinciale di Villacidro potrà abbancare in discarica, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2003 e ferme restando tutte le altre disposizioni normative e autorizzative:

- il secco residuo da raccolta differenziata prodotto dai Comuni del bacino territoriale del Medio Campidano (coincidente con l'ex-provincia di Villacidro-Sanluri);
- le eccedenze, rispetto alla potenzialità di termovalorizzazione dell'impianto di Macchiareddu, di secco residuo da raccolta differenziata prodotto dai Comuni del bacino territoriale del restante Sud Sardegna così come individuato nell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

ART. 2 Per non oltre 6 settimane a partire dalla data della presente ordinanza, e comunque sino alla ripresa dell'esercizio dell'impianto di selezione di Villacidro, il Consorzio per la zona industriale di Iglesias potrà abbancare in discarica, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2003, ferme restando tutte le altre disposizioni normative e autorizzative:

- il secco residuo da raccolta differenziata prodotto dai Comuni del bacino territoriale di Carbonia-Iglesias (coincidente con l'ex-provincia di Carbonia-Iglesias);
- le eccedenze, rispetto alla potenzialità di termovalorizzazione dell'impianto di Macchiareddu, di secco residuo da raccolta differenziata prodotto dai Comuni della città metropolitana di Cagliari.

ART. 3 Nei minimi tempi tecnici il Consorzio industriale provinciale di Cagliari dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi necessari al ripristino della sezione di pretrattamento dei rifiuti urbani in conformità alle previsioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Il Presidente

ART. 5                    La presente ordinanza potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006.

La presente ordinanza verrà pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e verrà comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, alla Città metropolitana di Cagliari, alle Province del Sud Sardegna e agli Enti titolari degli impianti trattamento dei rifiuti urbani.

**Il Presidente**

f.to Francesco Pigliaru

P.Zinzula/Dir.Gen.Difesa.Ambiente

D.Manca/Dir.Serv.T.A.T.

S.Pinna/Resp.Sett.G.R.